



LA NOSTRA RICERCA PER LA TUA CURA

MEDICINA E TECNOLOGIA INSIEME PER LA SALUTE

***BILANCIO SOCIALE AL 31 DICEMBRE 2025
(Versione 26 marzo)***

Lettera del Presidente

Cari Stakeholder, Sostenitori e Amici di FROM,

Questa che presento è la quinta edizione del nostro Bilancio Sociale, un documento che non è solo un atto di trasparenza dovuto alle norme del Terzo Settore, ma il racconto corale di un anno di lavoro e di impegno per la Fondazione per la Ricerca Ospedale di Bergamo (FROM).

I numeri di quest'anno confermano la solidità del nostro modello di gestione. Abbiamo registrato proventi complessivi per 1.879.868 €, con un incremento del 11,6% rispetto al 2024. Ma il dato che più mi preme sottolineare è la nostra capacità di reinvestire: l'82,7% delle entrate totali è stato destinato direttamente alle attività di ricerca, a conferma che il progresso scientifico rimane il nostro unico, vero motore.

Siamo riusciti a mantenere un equilibrio economico virtuoso grazie a una gestione prudente ma agile. Un ringraziamento speciale va ai nostri 1.600 contribuenti che, attraverso la scelta del 5 per mille, hanno confermato la loro fiducia in noi, oltre che a tutti coloro che hanno generosamente sostenuto in maniera significativa la nostra attività di ricerca grazie a vari contributi ed erogazioni liberali.

La nostra missione — "*La nostra ricerca per la tua cura*" — ha trovato espressione concreta in numerosi ambiti clinici:

- Ematologia: Abbiamo proseguito studi di respiro internazionale, come il progetto ROPEG e l'ERNEST-3, fondamentali per ottimizzare le terapie per le malattie mieloproliferative.
- Cardiologia: Con lo studio OPPORTUNITIES, stiamo ridefinendo i modelli di cura per lo scompenso cardiaco, riducendo il divario tra ospedale e territorio.
- Digitale e Malattie Rare: Lo sviluppo dello strumento RISA ePRO per la Sindrome di Angelman e il progetto MACROLIVER dimostrano come l'innovazione tecnologica e l'altruismo dei dati siano ormai parte integrante del nostro DNA di ricerca.
- Fase 1: L'attività dell'Unità di Fase 1 rimane un fiore all'occhiello, con 58 studi attivati e oltre 300 pazienti che hanno potuto accedere a terapie innovative altrimenti non disponibili.
- Area Neuroscienze: Prosegue lo studio sul trattamento e il monitoraggio dei traumi cranici severi con la cooperazione tra neurointensivisti e ingegneri.

Dietro ogni pubblicazione (30 nell'ultimo anno) e ogni dato raccolto, ci sono le persone. A fine 2025, FROM conta 27 dipendenti a tempo indeterminato, di cui l'89% laureati, con una forte e preziosa componente

femminile. La stabilità e la formazione continua del nostro team di data manager, biostatistici e ricercatori sono le fondamenta su cui poggia la nostra reputazione.

Per il 2026, puntiamo a rafforzare la collaborazione con l'Ospedale Papa Giovanni XXIII attraverso il rinnovo della nostra convenzione e a esplorare nuovi asset strategici come l'Intelligenza Artificiale, i Digital Twins e i dati sintetici.

In conclusione, desidero ringraziare i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Scientifico, dell'Organo di Controllo e ogni singolo operatore per l'impegno profuso. La ricerca clinica è un cammino lungo e faticoso, ma i risultati ottenuti in questo esercizio ci confermano che siamo sulla strada giusta per garantire a tutti cure sempre più efficaci.

Bergamo, 21 Aprile 2026

Ing. Alberto Bombassei *Presidente FROM*

INDICE

1	Nota metodologica	5
2	Informazioni Generali sull’Ente	5
2.1	Profilo generale.....	7
2.2	Fondatori e Sostenitori di FROM.....	8
2.3	La missione e le attività statutarie	9
2.4	I collegamenti.....	10
2.5	Il contesto di riferimento	10
3	Struttura, governo e amministrazione	11
3.1	Il Sistema di governo e controllo.....	11
3.2	Ruoli degli Organi Statutari	13
3.2.1	Struttura della Direzione	14
3.3	Gli Stakeholders	15
3.4	Strumenti e canali di comunicazione	16
4	Persone che operano per l’ente	16
4.1	Risorse umane.....	16
4.2	Formazione.....	17
4.3	Compensi e retribuzioni	18
5	Obiettivi e attività	18
5.1	Premessa.....	18
5.2	Le attività di ricerca.....	18
5.2.1	Area Ematologica.....	19
5.2.2	Area Cardiologica	23
5.2.3	Area Neuroscienze: malattie rare del neurosviluppo	25
5.2.4	Area Gastroeneterologica	26
5.2.5	Area Ostetrico-Ginecologica.....	28
5.2.6	La Fase 1	28
5.2.7	Le Pubblicazioni Scientifiche	29
5.3	Dati gestionali	31
5.4	Patrimonio Netto	35
5.5	Sintesi della gestione e della sua prevedibile evoluzione	36
6	Situazione economico-finanziaria	37
6.1	Utilizzo delle risorse economiche: Valore generato e distribuito.....	37
6.2	Considerazioni di sintesi sulla situazione finanziaria	38
7	Altre informazioni	39
8	Monitoraggio svolto dall’organo di controllo	39

BILANCIO SOCIALE

Il Bilancio Sociale rappresenta uno strumento per comunicare in modo trasparente le risultanze della complessiva attività di FROM. Il bilancio, pubblicato annualmente, intende delineare in modo puntuale e completo le attività realizzate nel corso dell'esercizio 2025.

1 Nota metodologica

Il Bilancio Sociale della "Fondazione per la Ricerca dell'Ospedale di Bergamo – ETS", di seguito FROM, è ormai giunto alla sua quinta edizione secondo un formato ormai consolidato.

Il documento rappresenta uno strumento per rendicontare e comunicare in modo trasparente le performance della Fondazione offrendo nel contempo un quadro complessivo delle attività svolte e dei risultati ottenuti nel 2025, in modo da rispondere, unitamente al bilancio consuntivo dell'esercizio e alla relazione di missione, alle esigenze informative richieste dalle norme di legge riguardanti gli "Enti del Terzo Settore".

La sua redazione è formulata in base alle indicazioni contenute nelle linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, approvate con DM 4 luglio 2019.

Sono state fornite le informazioni richieste (salvo quelle considerate non rilevanti come in seguito specificato), e sono stati seguiti i principi di redazione richiesti.

Ogni informazione contenuta nel documento è supportata da riscontri presenti negli archivi della Fondazione. Non vi sono da segnalare cambiamenti nel perimetro e nei metodi di misurazione.

Per facilitare la consultazione al lettore, nell'impostazione editoriale del documento si è scelto di adottare un linguaggio il più possibile semplice e chiaro e di presentare i dati con immagini, grafici e tabelle.

L'Organo di controllo ha potuto effettuare l'esame del bilancio sociale e rilasciare l'attestazione di conformità alle linee guida ministeriali in precedenza citate.

Il bilancio sociale viene sottoposto all'esame e approvazione del Consiglio di Amministrazione e verrà pubblicato sul sito internet della fondazione all'indirizzo www.fondazionefrom.it.

2 Informazioni Generali sull'Ente

FROM – Fondazione per la Ricerca Ospedale di Bergamo, nasce nel 2008 per iniziativa dell'allora Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti di Bergamo con lo scopo di valorizzare, ottimizzare ed estendere le potenzialità della ricerca a tutti i settori dell'Ospedale con particolare riferimento alle attività di ricerca scientifica di particolare interesse sociale previste dall'art. 2 del D.P.R. 20/3/2003 n. 135.

La mission della Fondazione si riassume in tre punti fondamentali:

1. Elaborare e promuovere programmi di ricerca clinica dell'Ospedale Papa Giovanni XXIII;

2. Gestire programmi di formazione per la ricerca rivolti a tutti gli operatori;

3. Acquisire risorse umane e finanziarie per l'attuazione delle finalità istituzionali.

Per perseguire questi obiettivi, FROM si è dotata nel tempo di alcuni asset di innovazione e di garanzia di qualità che l'hanno resa un eccellente esempio di Open Innovation nell'ambito della ricerca clinica.

Ha infatti creato un modello organizzativo in grado di integrare figure trasversali, come data manager, esperti informatici, bioingegneri all'interno del contesto medico-sanitario e ha rafforzato l'integrazione con l'Ospedale, tratto distintivo di assoluto valore fin dalla sua nascita; è intervenuta sulla qualità dei processi e si è dotata di un sistema di gestione dei costi della ricerca ritenuto efficace ed appropriato.

La sua evoluzione si giustifica nel convincimento che soltanto attraverso il progresso scientifico e la ricerca sia possibile assicurare a tutti cure più efficaci e strumenti di prevenzione, in una visione di utilità e di solidarietà collettiva, allo scopo di contribuire così a migliorare la salute pubblica.

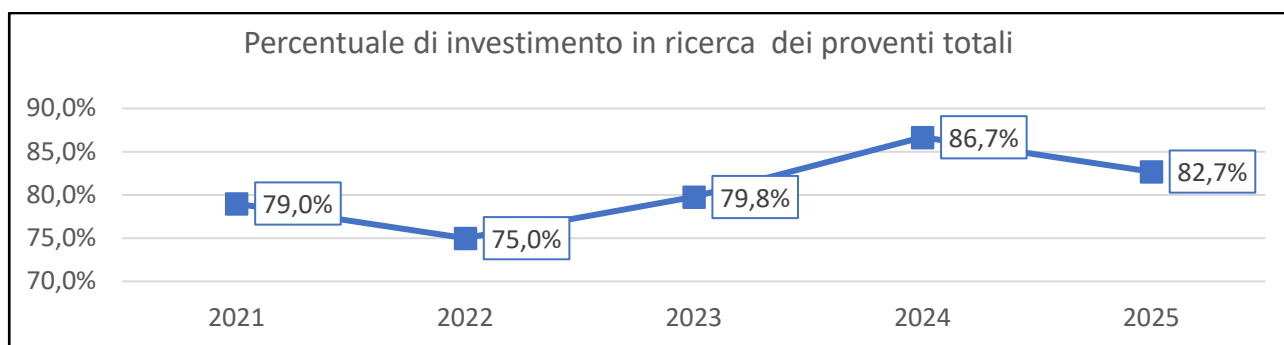
Tutte le attività promosse dalla Fondazione intendono corrispondere alle aspettative dei propri stakeholders, formando oggetto di appropriate analisi, che comportano la revisione continuativa nel tempo di profili specifici di attività, come realizzato fin dall'origine, e confermano l'attualità e la rilevanza dei temi considerati prioritari dalla Fondazione.

Si segnala che negli ultimi 5 esercizi, la Fondazione ha investito in totale 7.761.608 € nella ricerca scientifica a copertura degli oneri necessari per sostenerla.

	2021	2022	2023	2024	2025
PROVENTI TOTALI	2.055.871 €	2.077.616 €	1.962.045 €	1.683.958 €	1.879.868 €
ONERI SOSTENUTI PER RICERCA	1.624.322 €	1.558.186 €	1.564.928 €	1.459.486 €	1.554.686 €
Percentuale di investimento in ricerca dei proventi totali	79,0%	75,0%	79,8%	86,7%	82,7%

Come indicato nella tabella precedente questo investimento è andato crescendo negli anni in termini percentuali sul totale dei proventi con un picco nel 2024, anno in cui la percentuale si è attestata attorno al 87%. Nel 2025 l'investimento è stato pari al 82,7% dei proventi totali.

Di seguito viene riportato lo sviluppo grafico.



2.1 Profilo generale

La FROM - Fondazione per la Ricerca Ospedale di Bergamo – ETS è stata costituita come Fondazione di diritto privato, senza scopo di lucro, in data 12 marzo 2008, per iniziativa del Fondatore, allora Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti di Bergamo, ora Azienda Socio-Sanitaria Territoriale Papa Giovanni XXIII (ASST-PG23), con lo scopo di promuovere e finanziare le attività di ricerca scientifica di particolare interesse sociale previste dall’art. 2 del D.P.R. 20/3/2003 n. 135 e richiamati all’art. 2 dello statuto della Fondazione, con riferimento pure alle lettere g) e h) di cui all’art. 5 del D.lgs. 117 del 3 luglio 2017.

In data 29 giugno 2022 la Fondazione, dopo le modificazioni apportate allo Statuto, con atto 27 luglio 2020 Rep 62933 del notaio Dr. Armando Santus, in relazione alle disposizioni di cui al citato decreto legislativo 117/2017, è stata iscritta al Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore – RUNTS. Pertanto, si conferma lo schema di bilancio obbligatorio per gli Enti del Terzo Settore, mentre gli aspetti fiscali relativi ai contributi di terzi, sono differiti all’esercizio successivo all’autorizzazione della Comunità Europea in ordine alla normativa sul Codice del Terzo Settore, autorizzazione rilasciata in data 8 marzo 2025; si precisa che le recenti modifiche apportate all’art. 104, comma 2, del CTS decorrono dal 1/1/2026.

Con atto a repertorio del notaio dott. Armando Santus n. 71402 del 3 ottobre 2024 è stata approvata la revisione dello statuto, depositato in data 8 ottobre 2024 al RUNTS che, in sintesi, conferma gli obiettivi istituzionali di FROM e il ruolo dell’Ospedale Papa Giovanni XXIII quale Ente Fondatore; inoltre inserisce i partecipanti Fondatori e Sostenitori nell’Assemblea di nuova costituzione, chiamata essenzialmente a nominare il Consiglio di Amministrazione, nonché il Comitato Scientifico, di cui si accentua il ruolo propositivo, e l’Organo di Controllo. In particolare nella nuova formulazione il Consiglio di Amministrazione sarà costituito da nove componenti, di cui tre nominati dalla Direzione Strategica dell’Ospedale (uno dei quali assume il ruolo di uno dei due Vicepresidenti), cinque nominati dai Fondatori e uno a nomina dei Sostenitori, ovvero soggetti terzi designati dagli stessi Fondatori o Sostenitori.

Ai fini della qualificazione prevista dal Codice del Terzo Settore, la Fondazione appartiene alle “Fondazioni ed altri Enti di carattere privato diversi dalle società, costituiti per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse

generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro beni o servizi o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi” (art. 4 1° comma codice ETS).

Dopo la fase relativa alla costituzione e al riconoscimento giuridico della Fondazione, a partire dagli anni 2013- 2014 si sono concretizzate le partecipazioni di alcuni Enti e soggetti che hanno contribuito, in qualità di Fondatori, a garantire le risorse necessarie allo sviluppo dell’attività dell’Ente, mediante erogazioni liberali di importi significativi. In quella fase, garantita la stabilità finanziaria, in virtù della efficace collaborazione pubblico-privato, è stato definito, ed ha trovato il suo compimento, il progetto strategico di sviluppo del modello organizzativo, realizzato grazie alla collaborazione sempre più stretta con l’Ospedale di Bergamo. Il progetto ha trovato una valida opportunità di realizzazione grazie al Regolamento Europeo delle Sperimentazioni (Regolamento n. 536/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 sulla sperimentazione clinica di medicinali) pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea il 27 maggio 2014.

In particolare FROM, nell’ambito della collaborazione con l’Ospedale, ha creato al suo interno un Team che rappresenta il motore dello sviluppo della ricerca condivisa con l’Ospedale.

2.2 Fondatori e Sostenitori di FROM

Si tratta di enti, società, fondazioni e associazioni e privati che sostengono direttamente FROM o collaborano alle sue attività di ricerca

Ente Fondatore: ASST Papa Giovanni XXIII°, con sede in Bergamo, piazza OMS, 1 – 24127 BERGAMO

Altri Fondatori: attualmente sono i seguenti

- FECS Partecipazioni S.r.l., con sede in viale Antonio Gramsci, 20 – 24040 Verdellino (BG)
- Fondazione Angelo Custode, con sede in via Giovanni Morelli, 6 – 24125 Bergamo
- Fondazione Credito Bergamasco, con sede in largo Porta Nuova, 2 – 24122 Bergamo
- Banca Popolare di Bergamo, successivamente confluita in Unione Banche Italiane UBI Società Cooperativa, a sua volta acquisita nel 2020 da Banca Intesa San Paolo S.p.a., con sede in piazza San Carlo, 156 – 10121 Torino,
- Brembo S.p.A., a far data dal 2019, con sede in via Brembo, 25 - 24035 Curno (BG);
- Alfredo Gusmini - Bergamo, già Sostenitore dal 2017;
- Associazione Angelman, via Roma 58 -24060 Credaro;
- Tiziano Barbui dal 2024.

A partire dal 2018 si è formato un nucleo di Sostenitori, ad oggi in numero di tredici, così composto:

- Emilio Zanetti, già Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione dal 2013;
- Olivo Foglieni, già componente del Consiglio di Amministrazione dal 2013;
- Roberto Sancinelli;
- Anna Cassina;
- Carlo Mazzoleni;
- Luca Patelli;
- Veronica Raineri;
- Banca di Credito Cooperativo BCC di Milano;
- Fabio Pezzoli;
- Francesco Biroli;
- Antonello Gavazzi;
- Eleonora Sfreddo Gallotta;
- Umberto Gavazzeni.

2.3 La missione e le attività statutarie

L'attività della Fondazione è indicata all'art 2.2 dello Statuto sociale che qui si riporta integralmente:

Al fine di perseguire gli scopi statutari la Fondazione:

- a) elabora e promuove in autonomia propri programmi di ricerca scientifica, tecnologica, biomedica e assistenziale, in particolare ma non esclusivamente, nei settori delle terapie innovative, delle malattie rare, delle innovazioni tecnologiche, della robotica, dell'intelligenza distribuita, dell'intelligenza artificiale, proponendone anche la loro realizzazione presso le strutture della ASST PG23 o in collaborazione con essa;
- b) partecipa ai programmi di ricerca con caratteristiche di interesse pubblico gestiti da strutture del Sistema Sanitario Nazionale (SSN), rendendo disponibili gli strumenti e le risorse necessari di cui l'ordinaria organizzazione delle aziende pubbliche non può disporre, oppure gestiti da strutture sanitarie private accreditate, fornendo, in entrambi i casi, la propria collaborazione, in particolare ma non esclusivamente, per le attività di coordinamento, di *data management*, di *audit* e revisione di procedure della qualità, e di supporto alle elaborazioni statistiche;
- c) promuove e realizza anche in collaborazione con l'ASST-PG23, programmi e attività finalizzati al miglioramento della qualità della cura, alla ricerca e alla diffusione dei suoi risultati validi attraverso percorsi di training specifici per Ricercatori e l'organizzazione e partecipazione ad attività di diffusione e divulgazione orientate a temi di ambito scientifico;

d) acquisisce le risorse finanziarie da destinare all'attuazione delle finalità istituzionali.”

L'ampio spettro delle attività descritto nel citato articolo dello Statuto offre l'opportunità di realizzare molteplici iniziative di ricerca e di supporto metodologico, con la flessibilità tipica di FROM, come dimostrato, in particolare, nel corso dell'emergenza Covid 19, così da consentire l'adeguamento della propria attività alle necessità o alle contingenze che via via si manifestano.

Con i fondi ricevuti in sede di costituzione dalla ASST-PG23, per un ammontare di euro 52.000 e con i successivi contributi ottenuti coinvolgendo nuovi partner, come sopra indicato, e con il sostegno e l'apporto di altre donazioni da parte di Sostenitori (in particolare dell'apporto del 5 per mille), la Fondazione ha potuto diversificare la propria attività, proponendo nuovi obiettivi e sviluppando varie proposte progettuali, ampliando l'ambito della sua azione, sempre nell'interesse generale.

Così FROM fornisce direttamente dall'interno dell'Ospedale un supporto oggi irrinunciabile garantendo, con proprio personale stabilmente inserito mediante contratti a tempo indeterminato, e anche con proprie risorse, quelle professionalità (*data-manager*, *project manager*, biostatistici, metodologi della ricerca) e quelle infrastrutture che non sarebbero direttamente acquisibili dall'Ospedale stesso. In questo modello FROM può modulare il suo operato rispondendo quasi in tempo reale, in maniera agile ed efficace alle specifiche esigenze dell'Ospedale, costituendo un modello unico di integrazione capace di adattarsi ad un mondo che evolve sempre più velocemente. Inoltre, questo modello di gestione riesce ad intercettare efficacemente quelle idee e quei bisogni che vengono generati dagli Operatori sanitari al letto dei malati.

2.4 I collegamenti

La collaborazione tra FROM e ASST-PG23 si sviluppa in vari ambiti e con modalità flessibili, sulla base delle esigenze del singolo ambito di ricerca. In particolare, FROM promuove propri progetti di ricerca in stretta collaborazione con i medici dell'Ospedale, coordina le attività e la gestione dell'Unità di Fase 1 (ai sensi della normativa vigente), supporta le iniziative proposte sia dai singoli medici dell'Ospedale sia dai vari Dipartimenti nell'attività di ricerca, anche in collaborazione con il mondo universitario.

Ulteriori aspetti qualificanti sono rappresentati da sempre più frequenti rapporti di collaborazione con importanti Centri di ricerca nazionali ed internazionali, per lo sviluppo di innovazioni tecnologiche e di elaborazione e raccolta sistematizzata di dati clinici, secondo ben delineate linee strategiche.

2.5 Il contesto di riferimento

L'attività di ricerca di FROM si incentra, negli esercizi più recenti, su alcuni qualificanti settori come la continua promozione dell'innovazione, nonché la formazione e l'aggiornamento degli Operatori sanitari.

In particolare, si segnala la rilevanza delle competenze scientifiche ed organizzative del “Team di ricerca” di FROM, messe a disposizione per la conduzione di studi clinici rientranti nella cosiddetta “fase I” e per altri progetti in ambito biomedico, nonché l’attività di facilitazione metodologica e di supporto biostatistico per ricerche realizzate da Medici dell’ASST-PG23, cui fanno seguito specifiche pubblicazioni su riviste scientifiche di livello internazionale. Il tutto si riflette nella ulteriore crescita professionale e reputazionale dell’ASST-PG23, oltre che di FROM stessa.

Ancora da rimarcare è l’elaborazione di modalità innovative di analisi e gestione di *big data*, aspetto essenziale per il più appropriato orientamento della pratica clinica e per il conseguimento di risultati di indubbia valenza scientifica.

Le attività sommariamente descritte si sviluppano in un contesto di collaborazione con l’Ospedale che si vuole sempre più efficace ed efficiente, in particolare con i Dipartimenti interessati allo sviluppo delle ricerche cliniche; il tutto secondo modalità definite di comune accordo con l’Ospedale come da convenzione in essere, il cui rinnovo è stato disposto in data 19 gennaio 2023 per il biennio 2023-2024 e successivamente prorogata sino a tutto il 2026, periodo durante il quale sono in corso i lavori di approfondimento volti ad una più adeguata formulazione. Si tratta di pervenire ad un sostanziale miglioramento della convenzione in atto consono con gli obiettivi voluti sia dall’Ospedale sia da FROM, e sempre nel rispetto delle disposizioni normative o regolamentari. Obiettivo del rinnovo è infatti lo sviluppo di programmi condivisi secondo un modello di reale ed efficace collaborazione sia sotto il profilo scientifico sia sotto quello economico-finanziario.

3 Struttura, governo e amministrazione

3.1 Il Sistema di governo e controllo

La Fondazione si avvale di un modello di governance solido e strutturato, pensato per garantire la trasparenza nella gestione, l’efficacia delle strategie e l’integrità dei processi decisionali. Ogni organo svolge, nell’ambito delle funzioni definite, un ruolo fondamentale nell’attuare e monitorare la missione della fondazione, assicurando che le attività siano coerenti con gli obiettivi statutari e con i principi di eccellenza scientifica e etica.

Gli Organi Statutari a tutto il 2027, sono così costituiti:

Consiglio di Amministrazione

Come da delibera dell’Assemblea dei partecipanti del 15 aprile 2025

		in carica dal
Alberto Bombassei	Presidente	2019
Francesco Locati	Vice Presidente	2025

Alfredo Gusmini	Vice Presidente	2019
Antonio Bonaldi	Consigliere	2025
Giuseppe Giovanelli	Consigliere	2025
Ebelinda Pala	Consigliere	2022
Daniele Pastore	Consigliere	2025
Roberto Perico	Consigliere	2025
Fabio Pezzoli	Consigliere	2019

Comitato scientifico

Come da delibera del Consiglio di Amministrazione in data 24 luglio 2025

Tiziano Barbui	Presidente
Alessandro Rambaldi	Componente
Fabiano Di Marco	Componente
Stefano Faggiuoli	Componente
Simonetta Cesa	Componente
Alessandro Amorosi	Componente
Sergio Cavalieri	Componente
Alberto Mantovani	Componente
Andrea Biondi	Componente
Francesco Biroli	Componente
Antonello Gavazzi	Componente
Salvatore Majorana	Consulente Permanente
Eleonora Sfreddo	Segretaria

Organo di controllo

Come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 aprile 2025. Allo stesso Organo è attribuito pure il ruolo di Organismo di Vigilanza (D. Lgs. 231/2001)

Alberto Carrara	Presidente
Giuseppe D'Angelo	Componente
Paolo Moro	Componente
Direzione	
Tiziano Barbui	Direttore Scientifico fino al 31.12.2025
Alessandro Rambaldi	Vice-Direttore Scientifico fino al 31.12.2025 e Direttore Scientifico dal 01.01.2026
Eleonora Sfreddo	Direttore Operativo

3.2 Ruoli degli Organi Statutari

Si richiamano, qui di seguito in sintesi, le funzioni essenziali degli organi statutari:

Il Presidente

- Rappresenta la fondazione;
- Presiede il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea dei Partecipanti;
- Favorisce il dialogo con i principali Stakeholders della Fondazione;
- Sovrintende all'andamento generale della Fondazione e al raggiungimento degli obiettivi istituzionali.

Il Consiglio di Amministrazione

Ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione ed esercita le proprie funzioni attraverso una serie di responsabilità strategiche e di indirizzo che definiscono l'azione di governo della Fondazione. Nello specifico il Consiglio di Amministrazione si occupa di:

- Approvare il piano strategico;
- Nominare i componenti del Comitato Scientifico;
- Definire la struttura organizzativa, in particolare nominando il Direttore Scientifico e il Direttore Operativo;
- Definire il bilancio previsionale, nonché il bilancio di esercizio ed il bilancio sociale;
- Prevedere ed approvare modifiche statutarie;
- Supervisionare e indirizzare le attività operative, deliberando in merito a regolamenti interni;
- Vigilare sulla trasparenza;
- Garantire il rispetto delle normative.

Il Comitato Scientifico

Ha funzioni valutative e consultive. In particolare:

- Esprime pareri sui programmi annuali e pluriennali di attività elaborati e proposti dal Direttore Scientifico;
- Prende atto dei programmi di ricerca ai quali FROM aderisce, ove richiesto, esprimendo pareri sui singoli progetti;
- Esprime pareri su specifiche progettualità richiesti dal Presidente della Fondazione, dal Consiglio di Amministrazione, dal Direttore Scientifico e dal Direttore Operativo.

L'Organo di Controllo e l'Organismo di Vigilanza (ex L. 231/2001)

Le sue principali funzioni includono:

- Esaminare il bilancio ed i rendiconti finanziari;
- Verificare il rispetto degli obblighi normativi e fiscali;
- Garantire la conformità ai principi di buona gestione;
- Assolvere in piena autonomia alle proprie funzioni ispettive, rispetto all'effettiva applicazione del Modello 231, attraverso proposte di aggiornamento da indirizzare al vertice aziendale.

3.2.1 Struttura della Direzione

Direttore Scientifico	Tiziano Barbui fino al 31.12.2025
Vice Direttore Scientifico	Alessandro Rambaldi (dal primo gennaio 2026 Direttore Scientifico)
Direttore Operativo	Eleonora Sfreddo

In sintesi si espongono qui di seguito le loro principali funzioni

Il Direttore Scientifico:

- Promuove e coordina l'attività scientifica e di ricerca sulla base dei programmi annuali e pluriennali;
- Propone propri progetti di ricerca e valuta quelli proposti dai medical advisor di FROM, da esponenti dei dipartimenti dell'Ospedale e da parti terze;
- Promuove il coinvolgimento delle strutture dell'Ospedale interessate a progetti di ricerca condivisi con FROM.

Il Direttore Operativo:

- Cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
- Definisce gli aspetti organizzativi e operativi;
- Provvede alla gestione delle risorse umane;
- Cura i profili della gestione amministrativa e finanziaria.

L'impulso alle attività di FROM e il loro coordinamento è affidato come da statuto ad entrambe le figure che agiscono in stretta sinergia e collaborazione tra loro.

In particolare la figura del Direttore Operativo oltre ai compiti propri del mandato assegnato dal CDA, è particolarmente focalizzata sulla innovazione tecnologica applicata anche alla ricerca di altri e nuovi asset potenziali per lo sviluppo delle attività di FROM.

La Fondazione, nell'ambito della Direzione Scientifica, si avvale inoltre della collaborazione di Medical Advisor:

- Prof. Tiziano Barbui, referente dell'area onco-ematologica,
- Dr. Francesco Biroli, referente dell'area neuroscienze,
- Dr. Antonello Gavazzi, referente dell'area cardiovascolare e Direttore Medico dell'Unità di Fase I.

Nel corso del 2025 il Consiglio di Amministrazione si è riunito sei volte. I principali argomenti trattati e le decisioni adottate riguardano: il rinnovo degli organi statutari, gli aggiornamenti delle attività di ricerca scientifica, l'evoluzione della gestione, con riferimento all'approvazione del bilancio 2024, al monitoraggio del bilancio previsionale 2025 e al preconsuntivo dell'esercizio stesso, nonché i lavori connessi alla puntuale applicazione delle previsioni di cui alla convenzione riguardante la collaborazione in essere con l'Ospedale in accordo con i competenti uffici dell'Ospedale stesso.

Significativa rilevanza ha avuto pure l'attività derivante dal coordinamento dell'Unità di Fase 1 dell'Ospedale, dalla quale è emerso il valore del supporto fornito da FROM in perfetta sinergia con l'attività svolta dalle Strutture Ospedaliere interessate.

I componenti del Consiglio di Amministrazione non percepiscono emolumenti, come pure i componenti del Comitato Scientifico, mentre all'Organo di Controllo che svolge anche la funzione di Organismo di Vigilanza, come previsto all'art. 21 bis dello Statuto Sociale, è stato attribuito per l'esercizio 2025 un compenso di euro 10.102.

3.3 Gli Stakeholders

Tra gli obiettivi principali della Fondazione, la ricerca del coinvolgimento di una platea sempre più diversificata di interlocutori, rappresenta un costante impegno volto a valorizzare relazioni basate sulla fiducia che contribuiscano a promuovere qualitativamente il suo operare, nei più diversificati comparti. Si tratta di considerare nel loro complesso le relazioni con: dipendenti e collaboratori, ricercatrici e ricercatori, associazioni di pazienti, università e centri di ricerca, aziende e fondazioni private, donatori, media e giornalisti, organismi di regolamentazione e vigilanza, enti governativi e pubblica amministrazione.

Più specificamente si indicano qui di seguito le principali categorie con le quali si intrattengono i più frequenti rapporti di collaborazione:

- Stakeholder di missione: sono i pazienti dell'Ospedale a beneficio dei quali è orientata la ricerca clinica e la comunità della ricerca ospedaliera, destinataria dei programmi e dei progetti di FROM.

- Stakeholder che governano e attuano le decisioni: a) gli Organi della Fondazione, che definiscono le linee di indirizzo e amministrano la Fondazione stessa; b) il Personale della Fondazione che dà esecuzione operativa agli indirizzi e alle decisioni adottati.
- Fondatori e Sostenitori: la Fondazione ha ottenuto contributi, non vincolati a specifiche iniziative, da Fondatori, Sostenitori, da soggetti terzi e anche dal contributo statale del 5 per mille.

3.4 Strumenti e canali di comunicazione

- Sito internet: www.fondazionefrom.it
- Social network (Facebook e LinkedIn)
- Newsletter
- Comunicati stampa

4 Persone che operano per l'ente

4.1 Risorse umane

Il Personale dipendente della Fondazione a fine 2025 è costituito da 27 persone, tutte con contratto a tempo indeterminato, di cui una part-time. Si precisa che 24 dipendenti svolgono attività di ricerca clinica, mentre 3 hanno mansioni amministrative.

Nella tabella seguente è indicata la distribuzione uomini/donne stratificata per titolo di studio.

	UOMINI	DONNE
LAUREATI	3	22
DIPLOMATI	0	2

Il personale dipendente ha una età media di 46 anni con un minimo di 34 e un massimo di 66. La maggior parte del personale si concentra nella fascia di età tra 30 e 44 anni.

Età tra 30 e 44	16
Età tra 45 e 55	6
Età tra 55 e 66	5

Per quanto concerne l'anzianità di servizio, il valore medio è pari a 6 anni e riflette l'età relativamente giovane della struttura della Fondazione stessa come si è andata conformando.

	Anzianità di servizio
Media	6
Mediana	8
Massimo	9

La Fondazione si avvale inoltre della collaborazione di otto Professionisti (tutti laureati, di cui due donne e sei uomini) che presiedono e monitorano l'attività scientifica ed operativa.

Nel corso del 2025 la Fondazione non ha fruito di personale a titolo volontario.

4.2 Formazione

La valorizzazione delle risorse umane, che rappresentano il motore vitale della fondazione, presuppone la realizzazione di processi formativi appropriati che nel 2025 sono stati così strutturati.

Come di consueto, sono stati organizzati degli eventi formativi volti ad aggiornare il personale dedicato alla ricerca sulle principali tematiche riguardanti aspetti sia normativi sia organizzativi oltre ad un approfondimento su quelle che vengono definite come “soft skills”.

Di seguito viene riportato l’elenco degli argomenti trattati.

- La Revisione 3 delle Good Clinical Practice (GCP R3) e le Linee guida EMA sulla validazione dei sistemi computerizzati nella ricerca: il punto di vista dei promotori profit e di quelli non profit
- Linee guida per la classificazione e la conduzione degli studi osservazionali sui farmaci (GU Serie Generale n. 194 del 20/08/2024) con riferimento ai Comitati Etici, agli studi osservazionali retrospettivi, agli usi di farmaci compassionevoli e off-label
- Aggiornamenti Normativi sul Tema Privacy
- Crescita delle Competenze "Soft Skills" con particolare riferimento a: comunicazione/rapporti interpersonali, capacità di accogliere il cambiamento, “problem solving”, flessibilità e adattabilità, gestione dello stress, capacità di lavorare in team, etica del lavoro.
- ICH GCP (R2), Determina AIFA n. 809/2015. Aggiornamento SOPs per studi clinici di Fase I e studi clinici promossi o supportati da FROM.

I relatori che hanno partecipato a queste giornate sono stati scelti sia per la loro competenza tecnica sia per la loro esperienza nel settore della ricerca clinica.

Inoltre, FROM ha patrocinato e contribuito alla realizzazione dei seguenti eventi formativi ad elevato valore divulgativo:

- Introduzione alla Bioetica - Lezioni e Dialoghi in relazione alla pratica clinica quotidiana che si è articolato su tre incontri curato per FROM dal Dr. Francesco Biroli Medical Advisor di FROM
- Convegno PG23/FROM “La Coscienza” – Il convegno è nato con l’intento di affrontare uno dei temi più affascinanti e complessi dell’esperienza umana: la natura della coscienza ovvero comprendere che cosa significhi essere coscienti, quali siano i meccanismi che ne permettono l’esistenza e in che modo essa si modifichi nelle diverse condizioni patologiche o nei diversi stati mentali. Anche questo evento è stato curato per FROM dal Dr. Francesco Biroli Medical Advisor di FROM
- Discussione casi clinici Area Medica con la revisione scientifica del Dr. Antonello Gavazzi medical Advisor di FROM

4.3 Compensi e retribuzioni

Per il Personale dipendente si applica il contratto collettivo Nazionale di Lavoro CCNL Case di Cura Private ARIS – Personale non Medico.

Il rapporto tra la retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti della Fondazione si attesta come per il 2024 attorno a due, a fronte di un valore massimo di otto previsto dal codice del Terzo Settore.

5 Obiettivi e attività

5.1 Premessa

Come indicato dalle disposizioni statutarie e sulla base della evoluzione registrata in oltre un decennio di attività effettiva, *la ricerca clinica interventistica e osservazionale* rappresenta l'obiettivo fondamentale dell'azione della Fondazione, secondo profili che si sviluppano sulla base delle esigenze o opportunità che si manifestano nel tempo, in un contesto di essenziale collaborazione con vari Dipartimenti dell'Ospedale, secondo programmi definiti dal Direttore Scientifico e condivisi con i responsabili delle Aree Neuroscienze e Cardiovascolare.

Un aspetto sempre più rilevante è rappresentato dal rapporto fra ricerca scientifica e supporto tecnologico, attraverso lo sviluppo di soluzioni innovative per la raccolta dei dati e per la loro gestione, con particolare attenzione ai bisogni dei pazienti in termini di "decentralizzazione delle ricerche".

Occorre precisare che nell'ambito dei progetti di FROM si possono distinguere quelli promossi direttamente dalla Fondazione, quelli promossi dall'Ospedale e quelli promossi da Enti terzi ai quali partecipano in partnership FROM e Ospedale.

5.2 Le attività di ricerca.

L'attività di ricerca svolta da FROM nel 2025 si è come sempre articolata su vari livelli, registrando affermazioni e sviluppi crescenti nelle seguenti modalità di realizzazione:

- a. Attività istituzionale con promotore FROM;
- b. Attività con promotori esterni (contratti tripartiti unitamente all'Ospedale con le case farmaceutiche);
- c. Più recentemente co-sponsorizzazioni.

Di seguito vengono elencati esclusivamente i Progetti direttamente promossi e gestiti da FROM quale "FOCUS" rilevante nella descrizione dell'attività scientifica della Fondazione.

STUDIO ROPEG: STUDIO OSSERVAZIONE SULL'UTILIZZO DI ROPEGINTERFERON ALFA-2B NELLA POLICITEMIA VERA

Obiettivo

La Policitemia Vera (PV) è una malattia del sangue che aumenta il rischio di trombosi e altre complicanze. Questo studio vuole indagare quanto il farmaco *ropeginterferone alfa-2b* sia efficace e ben tollerato nella pratica clinica quotidiana, al di fuori dei trial sperimentali.

Cosa abbiamo fatto

Abbiamo avviato nel 2022 uno studio osservazionale prospettico multicentrico europeo, che raccoglie dati dalla pratica clinica reale.

Sono stati coinvolti 319 pazienti, tutti trattati con ropeginterferone alfa-2b e seguiti nel tempo.

Attualmente lo studio è entrato nella fase di follow-up, con un monitoraggio attivo fino a 2 anni dall'inizio della terapia.

Chi è coinvolto

- Centri clinici in diversi Paesi europei
- Responsabile scientifico: Prof. Tiziano Barbui
- Principal Investigator: Prof. Federico Lussana
- Studio finanziato da AOP Health.

Impatto

Questo studio fornirà evidenze concrete sull'utilizzo del farmaco nella vita reale, aiutando i medici a:

- scegliere meglio le terapie per i pazienti con policitemia vera
- migliorare la gestione a lungo termine della malattia
- bilanciare efficacia e sicurezza del trattamento.

Abstract congressi

- Barbui T, et al. Ropoginterferon alfa-2b in 248 patients with polycythemia vera: Results from the Italian cohort of a prospective, non-interventional, post-authorization study (ROPEG-PV). *Blood* 2025; 146(Suppl 1): Abstract 4040.

STUDIO LOW-PV CONTINUATION: FOLLOW-UP A LUNGO TERMINE DEL ROPEGINTERFERONE NELLA POLICITEMIA VERA A BASSO RISCHIO

Obiettivo

La policitemia vera a basso rischio richiede strategie terapeutiche efficaci ma anche sicure nel lungo periodo. Questo progetto nasce per valutare quanto il trattamento con ropeginterferone alfa-2b resti efficace e sicuro nel tempo, oltre la durata del precedente studio clinico.

Cosa abbiamo fatto

Nel 2024 è stato avviato uno studio osservazionale retrospettivo multicentrico nazionale, che prosegue il monitoraggio dei pazienti già coinvolti nello studio clinico LOW-PV che prevedeva 2 anni di terapia. Lo studio prevede un follow-up di ulteriori 3 anni che terminerà il 31/03/2026.

Sono stati inclusi 36 pazienti che continuano il trattamento con ropeginterferone alfa-2b anche dopo la conclusione dello studio originario, permettendo di raccogliere dati su un periodo più lungo.

Chi è coinvolto

- Centri clinici italiani
- Responsabile scientifico: Prof. Tiziano Barbui
- Principal Investigator: Prof. Federico Lussana.

Impatto

Questo studio consentirà di capire meglio gli effetti del trattamento nel lungo termine, un aspetto fondamentale per una malattia cronica come la policitemia vera.

I risultati potranno:

- supportare decisioni terapeutiche più consapevoli
- contribuire a ottimizzare la gestione dei pazienti a basso rischio
- rafforzare le evidenze sull'uso prolungato del farmaco.

Abstract congressi

- Barbui T, et al. Deep molecular responses with low-fixed dose of Ropoginterferon alfa-2b in a rollover cohort of the Low-PV Trial. HemaSphere 2025; 10(Suppl 1): Abstract 3450.

STUDIO ERNEST-3: EPIDEMIOLOGIA DELLA MIELOFIBROSI NELLA PRATICA CLINICA CONTEMPORANEA

Obiettivo

La mielofibrosi è una malattia del sangue complessa e variabile, che può presentarsi con una riduzione delle cellule ematiche (citopenie) già alla diagnosi o durante le terapie.

Questo studio si propone di descrivere come si presenta oggi la malattia nella pratica clinica reale, con particolare attenzione al ruolo delle citopenie.

Cosa abbiamo fatto

Nel 2024 è stato avviato uno studio osservazionale multicentrico internazionale, promosso nell'ambito dell'European LeukemiaNet (ELN).

Il progetto combina dati retrospettivi e prospettici, permettendo di analizzare sia l'esperienza passata sia quella più recente dei pazienti.

Ad oggi sono stati arruolati 472 pazienti su 617 previsti. Il follow-up massimo previsto è di 10 anni dalla diagnosi di mielofibrosi.

Chi è coinvolto

- Centri clinici europei aderenti a ELN
- Responsabile scientifico: Prof. Tiziano Barbui
- Principal Investigator: Prof. Federico Lussana
- Studio finanziato da GlaxoSmithKline (supporto non vincolante).

Impatto

Questo studio contribuirà a fornire una fotografia aggiornata della mielofibrosi oggi, migliorando la comprensione di:

- come si manifesta la malattia nei diversi pazienti
- il peso delle citopenie nel decorso clinico
- l'impatto delle terapie nella pratica reale.

Le evidenze generate potranno supportare una gestione più personalizzata dei pazienti.

Prossimi passi

Lo studio proseguirà con l'arruolamento dei pazienti previsti e l'aggiornamento dei follow-up in modo da poter chiarire il ruolo delle citopenie nella mielofibrosi e, soprattutto, dei diversi trattamenti disponibili.

STUDIO ET2PV: EVOLUZIONE DALLA TROMBOCITEMIA ESSENZIALE ALLA POLICITEMIA VERA

Obiettivo

Alcuni pazienti con trombocitemia essenziale (ET) possono nel tempo sviluppare una forma diversa della malattia, la policitemia vera (PV).

Questo studio mira a capire:

- quali fattori favoriscono questa evoluzione
- come cambia la prognosi nei pazienti che sviluppano PV rispetto a quelli con PV fin dall'inizio.

Cosa abbiamo fatto

Avviato nel 2025, lo studio è un progetto osservazionale retrospettivo multicentrico internazionale, promosso nell'ambito dell'European LeukemiaNet (ELN).

Il disegno si articola in due parti:

- Parte A: studio caso-controllo per identificare i fattori di rischio di progressione da ET a PV
- Parte B: studio di coorte comparativo per analizzare le differenze di prognosi tra pazienti

Lo studio è attualmente in corso. Ad oggi sono stati arruolati 63 pazienti su 678.

Chi è coinvolto

- Centri clinici internazionali aderenti a ELN
- Responsabile scientifico: Prof. Tiziano Barbui
- Principal Investigator: Prof. Federico Lussana
- Finanziato da Italfarmaco e AOP Health (supporto non vincolante).

Impatto

Comprendere meglio l'evoluzione da ET a PV è fondamentale per:

- identificare precocemente i pazienti a rischio
- migliorare il monitoraggio clinico
- adattare le strategie terapeutiche nel tempo

I risultati potranno contribuire a una gestione più personalizzata e tempestiva della malattia.

Prossimi passi

Lo studio proseguirà con l'arruolamento e l'analisi dei dati, con l'obiettivo di chiarire i meccanismi di evoluzione della malattia e il loro impatto clinico.

STUDIO OPPORTUNITIES: MIGLIORARE LA GESTIONE DELLO SCOMPENSO CARDIACO E LE CURE DI TRANSIZIONE

Obiettivo

Lo scompenso cardiaco è una condizione cronica che spesso richiede ricoveri ospedalieri e un'attenta gestione dopo la dimissione.

Questo progetto ha l'obiettivo di:

- ottimizzare il trattamento dei pazienti
- sviluppare un modello di cura che accompagni il paziente nel passaggio dall'ospedale al territorio, basato sul livello di rischio individuale.

Cosa abbiamo fatto

Avviato nel 2019, lo studio è un progetto osservazionale monocentrico, che integra dati retrospettivi e prospettici.

L'attività si concentra sull'analisi dei percorsi di cura dei pazienti ricoverati per scompenso cardiaco e sulla definizione di strategie personalizzate di gestione dopo la dimissione. Attualmente è stato completato l'arruolamento di 2,428 pazienti ed è in corso l'aggiornamento dei follow-up.

Chi è coinvolto

- Team clinico specialistico dell'ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo
- Responsabile scientifico: Dr. Antonello Gavazzi
- Principal Investigator: Prof. Michele Senni
- Finanziato da Fondazione Creberg.

Impatto

Il progetto mira a migliorare concretamente la gestione dei pazienti con scompenso cardiaco:

- riducendo il rischio di nuove ospedalizzazioni
- favorendo una presa in carico più personalizzata
- rafforzando il collegamento tra ospedale e assistenza territoriale.

Un modello efficace di cure di transizione può tradursi in migliore qualità di vita per i pazienti e maggiore sostenibilità per il sistema sanitario.

STUDIO RICO-HF: IL RUOLO DELLE ALTERAZIONI CLONALI NEL SANGUE NELLO SCOMPENSO CARDIACO

Obiettivo

Nello scompenso cardiaco, fattori infiammatori e alterazioni del sangue possono influenzare l'andamento della malattia.

Questo studio si propone di valutare la presenza di ematopoiesi clonale a potenziale indeterminato (CHIP) nei pazienti con scompenso cardiaco e di comprenderne il possibile impatto su prognosi ed evoluzione clinica.

Cosa abbiamo fatto

Avviato nel 2025, il progetto è uno studio osservazionale prospettico monocentrico.

Vengono arruolati pazienti con scompenso cardiaco, sia in fase acuta sia cronica, per:

- stimare la frequenza della CHIP
- analizzare la relazione con biomarcatori infiammatori
- valutare l'associazione con gli esiti clinici nel tempo.

Attualmente sono stati arruolati 119 pazienti su 300.

Chi è coinvolto

- Team clinico dell'ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo
- Responsabile scientifico: Dr. Antonello Gavazzi
- Principal Investigator: Prof. Michele Senni
- Finanziato da Fondazione Cariplo.

Impatto

Questo studio esplora un ambito innovativo, collegando alterazioni del sangue e malattie cardiache.

I risultati potranno:

- migliorare la comprensione dei meccanismi dello scompenso cardiaco
- identificare nuovi fattori di rischio
- aprire la strada a strategie di cura più mirate e personalizzate

Prossimi passi

Il progetto proseguirà con il completamento dell'arruolamento e l'analisi dei dati, con l'obiettivo di chiarire il ruolo della CHIP nella prognosi dei pazienti.

STUDIO RISA ePRO: UNO STRUMENTO DIGITALE PER COMPRENDERE LA SINDROME DI ANGELMAN

Obiettivo

La sindrome di Angelman è una rara malattia genetica del neurosviluppo, caratterizzata da grave ritardo dello sviluppo, difficoltà motoria e del linguaggio, disturbi comportamentali, epilessia e alterazioni del sonno. Un monitoraggio costante nel tempo è fondamentale per seguire l'evoluzione clinica della malattia.

Questo progetto si propone di valutare un sistema digitale innovativo (RISA ePRO) per raccogliere in modo strutturato e continuativo informazioni real-world sulla storia della malattia, attraverso le osservazioni dirette di chi si prende cura dei pazienti ogni giorno, come genitori e caregiver.

Cosa abbiamo fatto

Nel 2018, in collaborazione con l'Associazione Angelman Onlus, FROM-ETS ha avviato il "*Registro Italiano Angelman*", un'iniziativa che ha rappresentato un primo passo per raccogliere dati strutturati e migliorare la conoscenza di questa sindrome rara. Grazie a questa esperienza, il progetto viene ora ampliato con l'obiettivo di approfondire in modo ancora più sistematico la storia naturale della sindrome e il suo impatto nella vita quotidiana dei pazienti e delle loro famiglie.

L'obiettivo di questo studio, attualmente in fase di avvio, è verificare:

- la fattibilità dello strumento
- la facilità di utilizzo per le famiglie
- la qualità dei dati raccolti nel tempo.

Chi è coinvolto

- Team clinico e di ricerca nell'ambito delle neuroscienze
- Responsabile scientifico: Dr. Francesco Biroli
- Principal Investigator: Dr.ssa Rosalia Zangari
- Finanziato da Associazione Angelman ONLUS.

Impatto

Il progetto introduce un approccio innovativo centrato sulle famiglie, che permette di:

- raccogliere dati preziosi su una malattia rara
- migliorare la conoscenza della sua evoluzione nel tempo
- coinvolgere attivamente i caregiver nel percorso di cura.

Strumenti digitali come questo possono contribuire a rendere la ricerca più inclusiva, continua e vicina alla vita reale dei pazienti. Nel medio-lungo termine, questa iniziativa contribuirà anche a favorire l'integrazione dei dati con reti di ricerca nazionali e internazionali.

Pubblicazioni scientifiche

- Carriero PL, et al. Exploring the Clinical and Genetic Landscape of Angelman Syndrome: Patient-Reported Insights from an Italian Registry. *J Clin Med* 2024; 13: 3520.

PROGETTO MACROLIVER: INNOVAZIONE DIGITALE NELLA GESTIONE DELLE MALATTIE EPATICHE

Obiettivo

Le malattie del fegato richiedono percorsi di cura complessi e continui, che coinvolgono non solo i pazienti ma anche i caregiver.

Il progetto MACROLIVER nasce per migliorare la gestione di queste patologie attraverso uno strumento digitale che supporti il monitoraggio e la comunicazione tra pazienti e clinici.

Cosa abbiamo fatto

Avviato nel 2023, MACROLIVER è un progetto osservazionale prospettico, che utilizza uno strumento digitale (ePRO Diary Liver – *electronic patient-reported outcomes*) per raccogliere informazioni direttamente dai pazienti.

Il progetto è attualmente attivo in tre ambiti clinici:

- *Trapianto di fegato*: monitoraggio dei pazienti pediatrici che transitano dall'età pediatrica a quella adulta e seguiti nell'ambulatorio transizionale
- *Epatite D (HDV)*: valutazione dei sintomi e della qualità di vita nei pazienti adulti
- *Epatocarcinoma*: valutazione dei sintomi e della qualità di vita nei pazienti adulti

Chi è coinvolto

- Team clinico specialistico dell'ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo
- Principal Investigator: Prof. Stefano Faggioli
- Finanziato da EpaC (associazione pazienti), Roche e 2 Fellowship Gilead.

Impatto

MACROLIVER introduce un approccio innovativo centrato sul paziente, che permette di:

- migliorare il monitoraggio continuo anche a distanza
- rafforzare il coinvolgimento attivo di pazienti e caregiver
- supportare decisioni cliniche più tempestive e personalizzate

L'uso di strumenti digitali può contribuire a rendere le cure più efficaci, accessibili e vicine ai bisogni reali.

Prossimi passi

Il progetto proseguirà con l'estensione dell'utilizzo degli strumenti digitali e l'analisi dei dati raccolti, per valutarne l'impatto sui percorsi di cura e sugli esiti clinici.

Abstract congressi

- Merisio A., et al. TRANSIZIONALE-ePRO: un sistema integrato per pazienti afferenti all'ambulatorio transizionale sottoposti a trapianto di fegato; P_35, Sito 2025.

STUDIO HDV REFLEX: DALLO SCREENING ALLA PRESA IN CARICO DELL'EPATITE D

Obiettivo

L'epatite D (HDV) è una forma di epatite virale spesso sotto-diagnosticata, che può essere identificata solo nei pazienti già positivi per epatite B.

Questo progetto punta a migliorare il percorso di diagnosi e presa in carico attraverso un modello di "referral attivo", facilitando l'identificazione precoce dei pazienti.

Cosa abbiamo fatto

Avviato nel 2025, lo studio è un progetto osservazionale prospettico monocentrico.

L'attività prevede lo screening sistematico dei pazienti HBsAg positivi ricoverati o seguiti in diversi contesti assistenziali, tra cui:

- reparti ospedalieri
- servizi per le dipendenze (SerD)
- sanità penitenziaria.

Tutti i pazienti fanno riferimento allo stesso centro epatologico, favorendo un percorso strutturato dalla diagnosi alla presa in carico. Attualmente sono stati arruolati 11 pazienti su 244.

Chi è coinvolto

- Centro epatologico dell'ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo
- Principal Investigator: Dr. Alessandro Loglio
- Finanziato da Fellowship Gilead.

Impatto

Il progetto mira a colmare il gap diagnostico dell'epatite D, permettendo di:

- identificare più precocemente i pazienti
- ridurre i casi non diagnosticati
- garantire un accesso più rapido a cure appropriate

Un percorso strutturato può migliorare significativamente la presa in carico e gli esiti clinici.

Prossimi passi

Lo studio entrerà nella fase operativa con l'avvio dello screening e la raccolta dei dati, per valutare l'efficacia del modello e la sua possibile estensione ad altri contesti.

5.2.5 Area Ostetrico-Ginecologica

STUDIO OPERA: UNA BANCA DATI INTERNAZIONALE PER MIGLIORARE LA PROCREAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA

Obiettivo

La procreazione medicalmente assistita (PMA) è un ambito in continua evoluzione, in cui è fondamentale disporre di dati reali per migliorare i trattamenti.

Il progetto OPERA nasce con l'obiettivo di creare una banca dati internazionale per studiare l'efficacia delle procedure di PMA e supportare la ricerca scientifica.

Cosa abbiamo fatto

Avviato nel 2021, OPERA è uno studio osservazionale retrospettivo multicentrico, che coinvolge centri italiani e tedeschi.

Il progetto raccoglie e organizza dati clinici relativi alle procedure di PMA (di oltre 106,000 cicli), creando una piattaforma utile per analisi su larga scala e per rispondere a specifici quesiti di ricerca.

Chi è coinvolto

- Centri clinici in Italia e Germania
- Principal Investigator (Italia): Prof. Francesco Fusi
- Coordinatore centri tedeschi: Prof. Griesinger
- Finanziato da Merck-IBSA e Organon.

Impatto

La disponibilità di dati reali su larga scala permette di:

- migliorare la conoscenza sull'efficacia delle tecniche di PMA
- supportare decisioni cliniche basate su evidenze
- ottimizzare i percorsi di trattamento per le coppie.

Il progetto contribuisce a generare real-world evidence, fondamentale per rendere le cure sempre più efficaci e personalizzate.

Abstract congressi

FrancaVilla A, et al. Unlocking the power of Real-World Data in ART: insights from the OPERA project. Human Reproduction 2025; 40(Suppl1): Abstract P-761.

5.2.6 La Fase 1

Ai sensi della Determina AIFA n. 809/2015, l'ASST-PG23 si è autocertificata fin dal 2017 per la conduzione clinica di sperimentazioni di Fase 1 (*first in man*), individuando in FROM le necessarie competenze per la gestione dell'Unità di Fase 1 e nominando il dott. Antonello Gavazzi Direttore Medico dell'Unità stessa. A partire dal 2017, l'attività dell'Unità di Fase 1 è stata in costante crescita e ad oggi sono state accreditate 9 strutture cliniche (Ematologia, Oncologia, Nefrologia, Gastroenterologia, Gastroenterologia pediatrica, Cardiologia, la Neurologia, l'Endocrinologia e la Medicina Nucleare) e 5 laboratori, e sono stati attivati in totale 58 studi, con il coinvolgimento di oltre 300 pazienti, cui è stato possibile offrire terapie innovative alle quali altrimenti non avrebbero potuto avere accesso.

5.2.7 Le Pubblicazioni Scientifiche

1. Zangari R, Brighina L, Pilotto A, Carioli G, D'Agostino V, Oppo A *et al.* Comparing the Informative Value of 2-Minute Segments of the 6-Minute Walk Test: Insights into a Prospective Study on Parkinson's Disease. *Sensors (Basel)* 2025; **25**: 7076.
2. Walter E, Torelli F, Barbui T. Cost-utility analysis of ropeginterferon alfa-2b to manage low-risk patients with polycythemia vera as compared to phlebotomy only in the Austrian healthcare system. *Ann Hematol* 2025; **104**: 219–229.
3. Verdoni L, Mazza A, Martelli L, Gervasoni A, Amoroso A, Marcora SA *et al.* The outcome of severe MIS-C managed at the Italian epicenter of the SARS-CoV-2 epidemic: a follow-up study of 50 consecutive patients. *Curr Opin Immunol* 2025; **97**: 102659.
4. Vascello MG, Pizzighello S, Zangari R, Agostinis C, Biroli F, Corbella D *et al.* Long-lasting neurobehavioral disorders after traumatic brain injury: potential predictors and functional outcomes. *Eur J Phys Rehabil Med* 2025; **61**: 755–764.
5. Thiele J, Kvasnicka HM, Gianelli U, Arber DA, Tefferi A, Vannucchi AM *et al.* Evolution of WHO diagnostic criteria in 'Classical Myeloproliferative Neoplasms' compared with the International Consensus Classification. *Blood Cancer J* 2025; **15**: 31.
6. Tefferi A, Loscocco GG, Rokach L, Tadmor T, Faldu P, Melamed G *et al.* Triple A Plus (AAA(+)) Survival Prediction Model for Essential Thrombocythemia: Analysis Involving 7308 Patients. *Am J Hematol* 2025. doi:10.1002/ajh.70065.
7. Tefferi A, Gangat N, Loscocco GG, Guglielmelli P, Szuber N, Pardanani A *et al.* Essential Thrombocythemia: A Review. *JAMA* 2025; **333**: 701–714.
8. Sansotta N, Di Giorgio A, Colusso MM, Salvi M, Marra P, Pinelli D *et al.* Distinctive Clinical Features of Portal Hypertension in Children with Portal Vein Thrombosis Following Liver Transplantation. *Biomedicines* 2025; **13**. doi:10.3390/biomedicines13092061.
9. Romanchuk A, Valle C, Ghirardi A, Bonaffini PA, Ippolito D, Sansotta N *et al.* Prognostic value of magnetic resonance enterography for children with Crohn's disease: A multicenter, multireader study. *Dig Liver Dis* 2025; **57**: 624–629.
10. Norsa L, Ghirardi A, Ramos Boluda E, Guz-Mark A, Hojsak I, Hilberath J *et al.* Predictors of response and enteral autonomy in children with short bowel syndrome treated with teduglutide: a real-life multicentre cohort study. *EClinicalMedicine* 2025; **85**: 103343.
11. Muglia R, De Giorgio M, Marra P, Carbone FS, Dulcetta L, Prussia C *et al.* Long-term outcomes of Yttrium-90 transarterial radioembolization for patients with hepatocellular carcinoma. *Eur J Nucl Med Mol Imaging* 2025; **52**: 3114–3124.

12. Mughal TI, Mascarenhas J, Rampal RK, Bose P, Lion T, Ajufo H *et al.* Impact of Recent Translational and Therapeutic Developments on Clinical Course of BCR::ABL1-Positive and -Negative Myeloproliferative Neoplasms. *Hematol Oncol* 2025; **43**: e70013.
13. Michetti L, Ravasio R, Marozzi R, Antelmi E, Ghirardi A, Bolzoni G. Immunochemical measurement of urinary free light chains and Bence Jones proteinuria. *Clin Chem Lab Med* 2025; **63**: 2031–2042.
14. Marchetti M, Vannucchi AM, Mascarenhas JO, Alvarez-Larran A, Bose P, Gale RP *et al.* European LeukemiaNet criteria for safety and efficacy evaluation of new drugs for myelofibrosis. *Blood Cancer J* 2025; **15**: 207.
15. Loglio A, Gardini I, Conforti M, Bartoli M, Silvia F, Coppola C *et al.* Diagnosed Patients With Chronic Hepatitis B and Delta Virus in Italy in 2024: An Estimation From a National Real-World Database. *Liver Int* 2025; **45**: e70336.
16. Iacovoni A, Giaccherini C, Paris S, Abete R, Vittori C, Inciardi RM *et al.* Ultrasound Assessment of Venous and Pulmonary Congestion in Left Ventricular Assist Devices Patients. *Artif Organs* 2025; **49**: 1171–1184.
17. Harrison CN, Barbui T, Bose P, Kiladjian J-J, Mascarenhas J, McMullin MF *et al.* Polycythaemia vera. *Nat Rev Dis Primers* 2025; **11**: 26.
18. Guglielmelli P, Ghirardi A, Carobbio A, Masciulli A, Morrone L, Mora B *et al.* Cytopenic overt primary myelofibrosis at presentation: Analysis of outcomes in the prospective, real-world ERNEST-2 registry. *Hemasphere* 2025; **9**: e70072.
19. Gritti P, Bonfanti M, Zangari R, Bonanomi E, Di Matteo M, Corbella D *et al.* Continuous monitoring of intracranial pressure and end tidal carbon dioxide variations in traumatic brain injury: introducing the carbon dioxide reactivity index (CO2Rx). *J Clin Monit Comput* 2025; **39**: 581–594.
20. Gritti P, Bonfanti M, Zangari R. Cerebral autoregulation in traumatic brain injury: looking upwards. *Crit Care* 2025; **29**: 263.
21. Grikke L, Giorgio MD, Bianchi C, Balduzzi E, Carbone FS, Gerali A *et al.* Dosimetric optimization and evaluation of hepatocellular carcinoma treatment effect prediction in Y-90 radioembolization. *Phys Med* 2025; **134**: 105000.
22. Di Giorgio A, Sciveres M, Fuoti M, Calvo P, Cananzi M, Lleo A *et al.* Real-world experience with odevixibat in children with progressive familial intrahepatic cholestasis. *JHEP Rep* 2025; **7**: 101309.
23. D’Elia E, Zucchetti O, Pedrazzoli F, Cereda A, Giaccherini C, Sciatti E *et al.* Assessing palliative care needs in worsening heart failure patients: Insights from OPPORTUNITIES registry. *Int J Cardiol* 2025; **437**: 133491.
24. Bonfanti M, Lorini FL, Zangari R, Bonanomi E, Farina A, Pezzetti G *et al.* Intracranial Pressure Thresholds for Cerebral Autoregulation Impairment: Age-Stratified Analysis of Ultra-Low-Frequency Pressure Reactivity Index (UL-PRx) in Traumatic Brain Injury. *Neurocrit Care* 2025; **42**: 152–163.

25. Barosi G, Rosti V, Campanelli R, Massa M, Abbà C, Carolei A *et al.* Clonal megakaryocyte dysplasia with normal blood values: a covert, thrombosis-prone, early myeloproliferative neoplasm. *Haematologica* 2025. doi:10.3324/haematol.2025.288681.
26. Barbui T, Thiele J, Ghirardi A, Kvasnicka HM, Gianelli U, Arber DA *et al.* A Clinically Applicable Model Using Blood Counts to Support the Diagnosis of Prefibrotic Myelofibrosis Versus Essential Thrombocythemia. *Am J Hematol* 2025; **100**: 1772–1778.
27. Barbui T, Tefferi A, Vannucchi AM. The dosage of ropeginterferon in polycythaemia vera: Balancing efficacy, safety and pharmacoeconomics across risk categories. *Br J Haematol* 2025; **206**: 984–985.
28. Barbui T, Stefano VD, Rossi E, Ghirardi A, Carobbio A, Loscocco GG *et al.* Thrombosis-Driven Disease Progression in JAK2-Mutant Polycythemia Vera and Essential Thrombocythemia: Reassessing Risk-Based Management. *Am J Hematol* 2025; **100 Suppl 4**: 66–73.
29. Barbui T, Ghirardi A, Empson V, Fenili F, Loscocco GG, Condorelli A *et al.* Neutrophil-to-Lymphocyte ratio as surrogate for JAK2(V617F) suppression and event-free survival in polycythemia vera. *Blood Cancer J* 2025; **15**: 132.

5.3 Dati gestionali

I documenti di bilancio sono redatti secondo le disposizioni di cui al decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e sono pertanto composti da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione.

I risultati della gestione, come da rendiconto 2025, evidenziano una consistente crescita degli aggregati complessivi sintetizzati nelle tabelle seguenti che riassumono proventi e oneri di gestione.

RENDICONTO GESTIONALE	2025	2024	DELTA %
PROVENTI - QUADRI A, B e D			
A1) Contributi Fondatori (Quote associative)	160.000 €	225.000 €	-28,9
A4) Erogazioni liberali	175.353 €	27.644 €	534,3
A5) 5 per mille	75.000 €	75.000 €	0,0
A7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	1.439.653 €	1.302.091 €	10,6
RICERCA ISTITUZIONALE	537.505 €	466.650 €	15,2
ATTIVITA' IN CONVENZIONE CON PG23	103.073 €	122.735 €	-16,0

CONTRATTI TRIPARTITI	799.075 €	712.706 €	12,1
Altri ricavi (Quadro A10 + Quadro B3)	24.122 €	48.352 €	-50,1
D2) Da altri investimenti finanziari	5.740 €	5.871 €	-2,2
TOTALE	1.879.868 €	1.683.958 €	11,6

I proventi complessivi dell'esercizio ammontano a euro 1.879.868, con un incremento del 11,6% rispetto all'esercizio precedente (1.683.958).

I proventi dei progetti di ricerca (quadro A7 del Rendiconto Gestionale) segnano un incremento complessivo del 10,6%, di cui i proventi istituzionali un aumento del 15,2%, mentre i ricavi derivanti dai contratti tripartiti presentano un incremento del 12,1%. Per le attività in convenzione con l'Ospedale si registra una flessione dovuta alla dismissione di una risorsa di personale all'ufficio competente di PG23 che gestisce gli aspetti contrattuali dei progetti. Resta invece invariata la partecipazione di FROM all'Unità di Fase I in partnership con l'Ospedale.

La voce "Altri ricavi" per complessivi euro 24.122 accoglie alcune sopravvenienze attive rilevate nel corso dell'anno 2025.

I contributi di terzi, compreso il 5 per mille, (somma quadri A1, A4 e A5 del Rendiconto Gestionale pari a euro 410.353 nel 2025) registrano un incremento del 20,2%, risultante dalla flessione dei contributi da fondatori, più che compensato da altre erogazioni liberali, comprensive queste ultime di un lascito testamentario di oltre euro 150.000 ricevuto ad agosto 2025.

Degno di nota è la conferma del contributo 5 per mille di euro 75.000 circa, risultante dalla scelta operata da circa 1.600 contribuenti.

Per quanto riguarda gli oneri i risultati dell'esercizio 2025 sono riassunti nella tabella seguente.

RENDICONTO GESTIONALE	Anno 2025	Anno 2024	DELTA %
ONERI - QUADRO A			
A1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	581 €	427 €	36,1
A2) Servizi	560.089 €	458.184 €	22,2
<i>Professionisti</i>	<i>255.750 €</i>	<i>265.974 €</i>	<i>-3,8</i>
<i>Spese Diverse</i>	<i>159.369 €</i>	<i>158.758 €</i>	<i>0,4</i>

<i>Oneri specifici per progetti in corso</i>	144.970 €	33.452 €	333,4
A4) Personale	1.230.376 €	1.140.177 €	7,9
<i>In sede</i>	459.096 €	428.128 €	7,2
<i>Distaccato nei reparti</i>	771.280 €	712.049 €	8,3
A5) Ammortamenti	31.472 €	30.292 €	3,9
A6) Accantonamenti per rischi e oneri	7.020 €	- €	-
A7) Oneri diversi di gestione	10.117 €	18.487 €	-45,3
Totale Oneri	1.839.655 €	1.647.567 €	11,7

I costi e gli oneri, comprensivi degli ammortamenti e degli accantonamenti, sono pari a euro 1.839.655 con un aumento del 11,7% rispetto all'esercizio precedente, quando furono di euro 1.647.567.

Le voci di costo sono rappresentate da:

- Gli oneri per il personale dipendente (quadro A4 del Rendiconto Gestionale), comprensivi degli accessori e degli accantonamenti di pertinenza, che ammontano a euro 1.230.376, con un incremento del 7,9%, dovuto principalmente all'adeguamento delle retribuzioni di alcune risorse.
- I Compensi relativi ai professionisti per euro 255.750 (quota del quadro A2 Servizi del Rendiconto Gestionale), presentano una riduzione del 3,8% che riflette l'obiettivo, da tempo perseguito, volto ad internalizzare, per quanto possibile, le prestazioni lavorative.
- Gli oneri specifici per i progetti (quota del quadro A2 Servizi del Rendiconto Gestionale), ammontanti ad euro 144.970, subiscono un rilevante aumento (33.452 nel 2024) dovuto principalmente al progressivo ampliamento delle attività di ricerca connesse ai progetti di maggiore rilevanza.

Gli altri oneri dell'esercizio comprendenti i quadri A1, A5, A6, A7 e la voce "spese diverse" del quadro A2 del rendiconto Gestionale, ammontano complessivamente a euro 208.558 e risultano sostanzialmente allineati all'ammontare del 2024.

Di seguito sono indicate le specifiche più significative di questa voce.

- Spese per servizi diversi, per euro 159.369 ("Spese diverse" quadro A2), che comprendono, fra altri di minore entità, le attività di comunicazione pari a euro 44.343, gli abbonamenti e canoni per euro 28.599 e i costi per specifici servizi amministrativi per euro 35.786.
- Ammortamenti (quadro A5) euro 31.472.
- Accantonamento per perdite su crediti (quadro A6) pari ad euro 7.020, relativo ad una posizione derivante da un contratto tripartito riguardante un soggetto ora in liquidazione giudiziale.

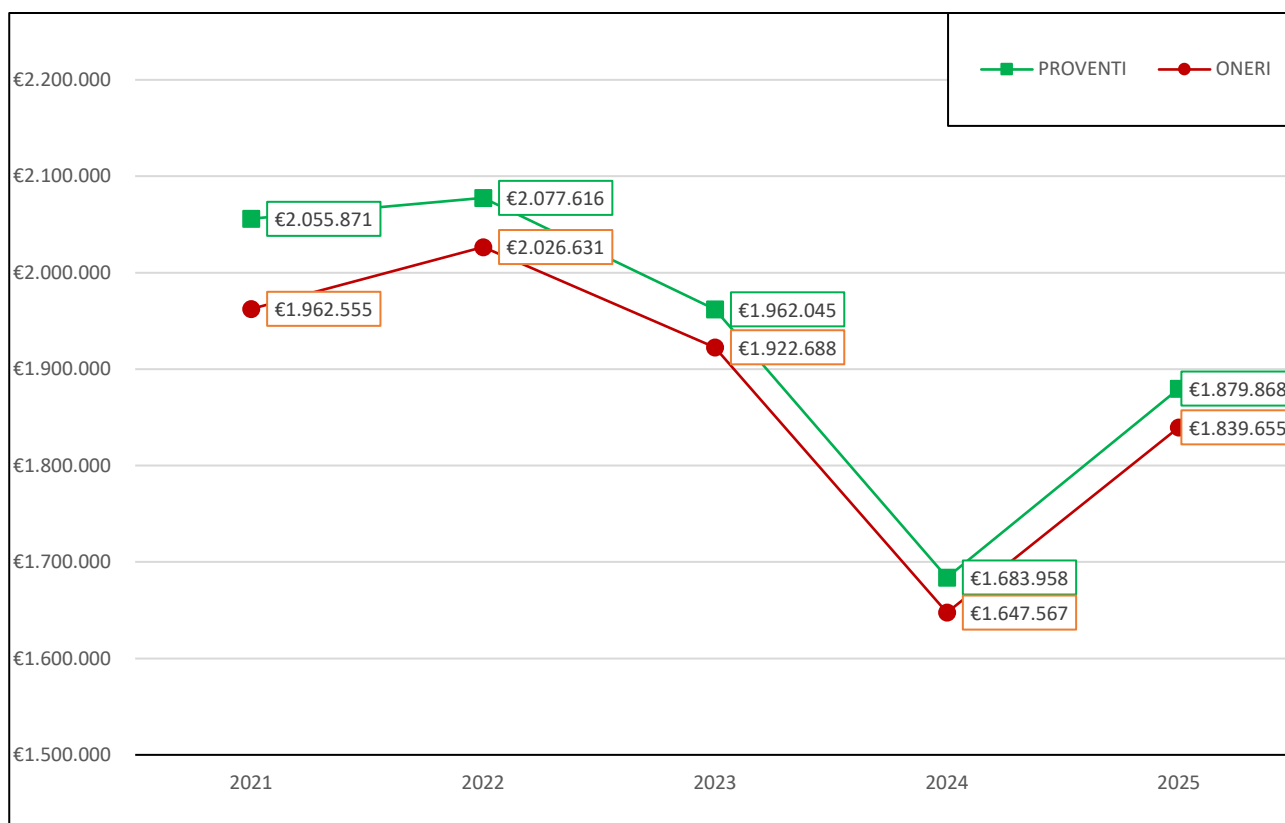
- Oneri diversi di gestione per euro 10.117 (quadro A7), riguardanti in gran parte i costi sostenuti per le pubblicazioni effettuate su riviste mediche specialistiche.

	CONSUNTIVO 2025	CONSUNTIVO 2024
Proventi	1.879.868 €	1.683.958 €
Oneri	1.839.655 €	1.647.567 €
Risultato ante imposte	40.213 €	36.391 €
Imposte	37.944 €	31.296 €
Risultato	2.269 €	5.095 €

L'avanzo della gestione 2025, al netto delle imposte di euro 40.213, ammonta a euro 2.269 che si raffronta con euro 5.095 dell'esercizio precedente. L'avanzo di gestione sarà destinato ad incremento del Fondo di gestione. I risultati devono tenere conto dei contributi ottenuti da terzi, nelle loro varie forme, per un ammontare di euro 410.353 in crescita rispetto al dato del 2024 pari a euro 327.644. I contributi di terzi per l'anno 2025 rappresentano il 22,2% del totale dei proventi ed il 22,3% dei costi e degli oneri di gestione.

L'equilibrio economico conseguito anche nel 2025, per quanto di modesta entità, conferma i risultati positivi realizzati negli esercizi precedenti fin dal 2017, con riflessi positivi sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione. Una caratteristica costante della gestione è rappresentata dalla correlazione tra l'evoluzione dei costi e la configurazione dei ricavi, aspetto questo che riflette la flessibilità delle componenti fondamentali della gestione.

In particolare negli ultimi 5 anni, la forbice tra proventi e oneri si è mantenuta costante, a rappresentare la capacità della Fondazione di adeguare i costi ai ricavi, ove necessario, evidenziando una gestione prudente ma agile e snella come evidente dal grafico seguente.



Per quanto concerne l'attività di ricerca, anche nel 2025, si raggiunge un sostanziale equilibrio economico valorizzato attraverso la rappresentazione del rapporto fra i proventi tipici della ricerca ed i costi inerenti; tale rapporto, che anche nel 2025 supera il 90%, si allinea al dato registrato negli esercizi a partire dal 2021 confermandosi quale solida base di riferimento nella programmazione/proseguimento delle attività della Fondazione.

	2021	2022	2023	2024	2025
Proventi Totali	2.055.871 €	2.077.616 €	1.962.045 €	1.683.958 €	1.879.868 €
Proventi totali per attività di ricerca	1.556.533 €	1.558.565 €	1.659.869 €	1.350.443 €	1.439.653 €
ONERI SOSTENUTI PER RICERCA	1.624.322 €	1.558.186 €	1.564.928 €	1.459.486 €	1.554.686 €
Copertura percentuale oneri ricerca con proventi ricerca	96	100	106	93	93

5.4 Patrimonio Netto

Il patrimonio nelle sue componenti di patrimonio netto e di fondo di gestione, è rappresentato nella seguente tabella.

Patrimonio Netto	31/12/2025	31/12/2024
Fondo di dotazione	52.000	52.000
Riserva da avanzi di gestione	109.330	104.235
Totale	161.330	156.235

Fondo di Gestione	31/12/2025	31/12/2024
Riserva per progetti di ricerca	750.000	750.000
Avanzo dell'esercizio	2.269	5.095
Totale	752.269	755.095
Totale Patrimonio Netto	913.599	911.330

Il CDA ha destinato l'avanzo di gestione alla riserva avanzo utili, stornandolo dal fondo di gestione, come già previsto nella relazione di missione. Al momento l'avanzo è nel fondo di gestione secondo il modello contabile prescritto.

Il patrimonio considerato, nella sua accezione contabile, non esprime però il valore rappresentato dai beni immateriali o intangibili, discendenti da una valutazione oggettiva dell'importanza e della vastità delle ricerche scientifiche realizzate nel corso degli anni, nonché delle loro metodologie di supporto, che non trovano evidenza tra le poste numeriche di bilancio, ma che esprimono come *intangibles assets* il valore di avviamento di FROM e della sua reputazione.

5.5 Sintesi della gestione e della sua prevedibile evoluzione

Anche la gestione dell'esercizio 2025 conferma la sua positiva crescita, con proventi ancora superiori agli oneri, sia pure in misura contenuta, entrambi in crescita di eguale misura percentuale, come rilevato in precedenza. Nei primi mesi del 2026 la gestione prosegue in termini positivi, secondo i canoni consueti.

Tenuto conto dei profili che complessivamente caratterizzano la gestione economico finanziaria, così come si sono consolidati nel corso degli esercizi passati e in particolare per quanto riguarda l'evoluzione dell'attività di ricerca, non si ravvedono particolari rischi o incertezze circa l'andamento della gestione futura.

Agli inizi del 2026, le linee strategiche delle attività di FROM possono essere così sintetizzate:

- ✓ ricerca scientifica, come missione principale con due ambiti specifici: terapie cellulari e sviluppo di nuovi farmaci,

- ✓ coinvolgimento di dipartimenti dell'Ospedale interessati a sviluppare programmi di ricerca in collaborazione con FROM,
- ✓ contesto di autonomo equilibrio economico finanziario, sulla base di un modello fondato sulla internazionalizzazione della ricerca e sulla valorizzazione del patrimonio informativo,
- ✓ copertura dei costi: si prevede che i proventi della ricerca si mantengano intorno al 90% della copertura dei costi specifici come da tendenze in atto da alcuni esercizi,
- ✓ partecipazione a bandi di alto profilo,
- ✓ ricerca di nuovi asset strategici di sviluppo nel contesto delle più recenti innovazioni tecnologiche applicate ai dati della ricerca clinica sia interventistica sia osservazionale (Big Data).

6 Situazione economico-finanziaria

La raccolta di fondi ottenuta mediante erogazioni da Fondatori, nell'esercizio 2025, ammonta ad euro 160.000; altre erogazioni liberali sommano euro 175.353; il contributo 5 per mille risulta di euro 75.000 (il dato è previsionale per l'esercizio 2025).

Il totale dei contributi ricevuti risulta pertanto di euro 410.353, contro quello dell'anno precedente pari ad euro 327.344

In ordine ai proventi e agli oneri della gestione si rimanda a quanto esposto al paragrafo 5.3.

Le risorse finanziarie di FROM, rappresentate dagli investimenti in titoli di stato, con scadenza 2026-2028 e dalle disponibilità liquide giacenti sul conto corrente bancario, nonché dal rilevante ammontare dei crediti in essere al netto dei debiti, tutti a breve, e del Fondo TFR, confermano il sostanziale equilibrio della struttura finanziaria della Fondazione, che nel suo complesso si avvicina alla consistenza del patrimonio contabile.

La consistenza e la composizione del patrimonio netto figura al paragrafo 5.4

6.1 Utilizzo delle risorse economiche: Valore generato e distribuito.

Sulla base dello schema del rendiconto gestionale viene di seguito rappresentato l'utilizzo delle risorse economiche nelle loro varie voci così come verificatosi nell'esercizio 2025 verso il 2024. La rilevanza degli oneri per il personale e per le prestazioni professionali va correlata alla specificità dell'attività di ricerca di FROM.

Oltre a richiamare le considerazioni già svolte a proposito dell'andamento generale della gestione (paragrafo 5.3), il valore generato dalla gestione economica del 2025 viene nella tabella seguente raffrontato ai valori distribuiti.

Si evidenzia in particolare il forte incremento della voce relativa ai costi imputabili ai progetti in corso rispetto al 2024 (nel 2025 +76,9%) che rappresenta il presupposto espressivo dei futuri ricavi.

VALORE GENERATO	2025	2024
<i>Totale Proventi</i>	1.879.868 €	1.683.958 €
VALORE DISTRIBUITO	2025	2024
<i>Totale Oneri e Accantonamenti</i>	1.839.655 €	1.647.567 €
Servizi	560.089 €	458.184 €
<i>Professionisti</i>	255.750 €	265.974 €
<i>Spese Diverse</i>	159.369 €	158.758 €
<i>Oneri specifici per progetti in corso</i>	144.970 € (+333,4%)	33.452 €
Personale	1.230.376 €	1.140.177 €
<i>In sede</i>	459.096 €	428.128 €
<i>Distaccato nei reparti</i>	771.280 €	712.049 €
Ammortamenti	31.472 €	30.292 €
Accantonamenti per rischi e oneri	7.020 €	- €
Oneri diversi di gestione	10.117 €	18.487 €
IMPOSTE	37.944	31.269
AVANZO DI GESTIONE	2.269	5.095

6.2 Considerazioni di sintesi sulla situazione finanziaria

Nell'esercizio considerato la gestione finanziaria ha rispettato i tradizionali criteri prudenziali, confermandosi in equilibrio, come sopra indicato, pur nel frequenti oscillazioni nelle disponibilità liquide da riferire all'andamento nel tempo connesso all'alternarsi delle entrate e delle uscite tipiche della gestione.

7 Altre informazioni

Nel corso dell'esercizio non si è avuto alcun contenzioso.

Si segnala che non si sono registrati nel corso del 2025 casi né sanzioni per non conformità a leggi e regolamenti in materia sociale ed economica, né casi di corruzione o azioni legali. Come pure non sono state registrate segnalazioni e casi inerenti a violazione delle disposizioni normative della privacy, nei casi di non conformità riguardo all'attività di comunicazione.

8 Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

Il presente bilancio sociale dà conto del monitoraggio posto in essere per ciascuno dei punti sopra indicati e degli esiti dello stesso, mediante l'allegata relazione dell'organo di controllo che ne costituisce parte integrante.

Bergamo, 21 aprile 2026

Il Presidente

Ing. Alberto Bombassei

Allegato:

Relazione dell'Organo di Controllo al 31.12.2025

FROM - FONDAZIONE PER LA RICERCA OSPEDALE DI BERGAMO - ENTE DEL TERZO SETTORE

Iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), Sezione g) "Altri Enti del Terzo Settore", con Determinazione n. 1452 (Rep. n. 29723) del 29/06/2022, presso l'Ufficio Regionale RUNTS della Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 47, comma 1, del D.Lgs. 03/07/2017 n. 117 e dell'art. 9 del D.M. 15/09/2020

"Relazione dell'Organo di controllo sul Bilancio Sociale al 31/12/2025"

Signori Soci,

Premessa

La presente relazione costituisce parte integrante del Bilancio Sociale della Fondazione ed è allegata in calce allo stesso; lo scopo principale della relazione consiste nel rendere conto a tutti gli interessati del monitoraggio eseguito su ciascuno dei punti che compongono il Bilancio sociale e degli esiti dei controlli effettuati.

Rendicontazione dell'attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Nel corso dell'esercizio 2025, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 30, comma 7, del Codice del Terzo settore, abbiamo svolto il controllo dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte di FROM – Fondazione per la Ricerca Ospedale di Bergamo E.T.S., con particolare riguardo alle disposizioni contenute negli articoli 5, 6, 7 e 8 del Codice.

Inoltre, abbiamo verificato la conformità del Bilancio Sociale alle linee guida previste dal Decreto del 4/7/2019 emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

In particolare, il monitoraggio ha avuto ad oggetto quanto segue:

- la verifica dell'esercizio, in via esclusiva o prevalente, di una o più delle attività d'interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, delle attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti dal D.M. 19/05/2021, n. 107;
- il controllo del perseguimento di assenza dello scopo di lucro, verificando la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, sostenitori, lavoratori, collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lettere da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

- il controllo del rispetto, nell'attività di acquisizione delle risorse finanziarie destinate all'attuazione delle finalità istituzionali, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori, con il pubblico e con tutte le realtà, pubbliche e private, che intrattengono a qualunque titolo rapporti con la Fondazione,
- il controllo dell'osservanza del principio sancito dall'art. 16, comma 1, del Codice del Terzo settore, secondo il quale "la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto di uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda".

Nelle attività di monitoraggio sopra indicate, il Collegio non ha rilevato criticità particolari.

Attestazione di conformità del Bilancio Sociale alle "Linee guida" di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dell'art. 30, comma 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto la verifica di conformità del Bilancio Sociale predisposto dalla Fondazione alle Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 04/07/2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

Resta a carico dell'Organo di amministrazione la predisposizione del Bilancio Sociale secondo le modalità e le tempistiche previste dalle norme che ne disciplinano la redazione.

All'Organo di controllo compete, inoltre, rilevare se il contenuto del Bilancio Sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel Bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, abbiamo verificato che le informazioni contenute nel Bilancio Sociale rappresentino adeguatamente l'attività svolta dall'Ente e che siano coerenti con le informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. La nostra attività è stata svolta in conformità a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'Organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020 (e aggiornate nel maggio 2024).

In tal senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- la conformità della struttura del Bilancio Sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- la presenza nel Bilancio sociale delle informazioni previste nelle specifiche sottosezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- il rispetto dei principi di redazione del Bilancio Sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle Linee guida;

- con riferimento alla valutazione dell'impatto sociale delle attività d'interesse generale svolte dalla Fondazione (secondo le Linee guida del D.M. 23/7/2019 Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali) in proposito si rileva che, pur in mancanza di un sistema di rilevazione e di valutazione dedicato, è comunque possibile ottenere e desumere informazioni significative da quanto esposto nel Bilancio Sociale al paragrafo n. 5) *Obiettivi e attività*.

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il Bilancio Sociale dell'Ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto previsto nelle Linee guida contenute nel D.M. 04/07/2019.

Bergamo, 21 aprile 2026

L'Organo di Controllo

CARRARA ALBERTO

MORO PAOLO

GIUSEPPE D'ANGELO



